

Codice DB1015

D.D. 28 aprile 2014, n. 153

Aggiornamento e revisione delle aree di ricarica degli acquiferi profondi, collaborazione istituzionale con l'Università degli Studi di Torino, Dipartimento di Scienze della Terra. Impegno di Euro 35.000,00 sul capitolo 126104/2014 (Ass. 100296). Accertamento in entrata di Euro 129.000,00 sul cap. 26917/2014.

Premesso che:

il D.lgs. n. 152/2006 all'articolo 94, comma 8, stabilisce che ai fini della protezione delle acque sotterranee, anche di quelle non ancora utilizzate per l'uso umano, le regioni individuano e disciplinano, all'interno delle zone di protezione, le aree di ricarica della falda;

la Regione Piemonte ha effettuato una prima individuazione di tali aree nell'ambito del Piano di Tutela delle Acque (approvato con D.C.R. n. 117-10731 del 13.03.2007), articolo 24, e allegato 9; tali aree sono cartografate a scala 1:500.000 nella Tavola di Piano n. 8;

il medesimo articolo 24 delle Norme di Piano precisa che la Regione procede ad ulteriori delimitazioni di maggior dettaglio, sentiti gli enti competenti, sulla base di specifici studi i quali andranno pertanto predisposti con maggior approfondimento tecnico e a scala cartografica più particolareggiata di quanto riportato nella Tavola di Piano n. 8;

a tale scopo la Direzione ha ritenuto opportuno coinvolgere il Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università di Torino quale organismo qualificato per attuare congiuntamente alla Regione Piemonte la revisione delle aree in questione e la definizione delle attività tecnico scientifiche a carattere applicativo necessarie, data la pluridecennale esperienza di collaborazione con le strutture regionali ed in particolare l'attività svolta nell'ambito della prima delimitazione delle aree di ricarica dell'acquifero profondo di cui sopra; con nota in data 24.03.2014, prot. n. 4139/DB10.15, la Direzione Ambiente, Settore Tutela Quantitativa e Qualitativa delle Acque, propone all'Università degli Studi di Torino, Dipartimento di Scienze della Terra, una collaborazione istituzionale inerente il progetto in argomento specificando la partecipazione finanziaria in Euro 35.000,00 nonché la piena disponibilità del personale della Direzione;

nel corso degli incontri effettuati l'Università degli Studi di Torino, Dipartimento di Scienze della Terra ha dimostrato la propria disponibilità ed il proprio interesse a partecipare alla collaborazione istituzionale, formalmente espressa con nota prot. n. 157/SDT del 07/04/2014;

visto lo schema di collaborazione istituzionale tra la Regione Piemonte, Direzione Ambiente, Settore Tutela Quantitativa e Qualitativa delle Acque e l'Università degli Studi di Torino, Dipartimento di Scienze della Terra, inerente l'attuazione del programma delle attività di collaborazione istituzionale da svilupparsi per una durata di 24 mesi dalla data di sottoscrizione della stessa Convenzione, che si allega alla presente determinazione, quale parte integrante;

considerato che, a titolo di compartecipazione ai costi, è riconosciuto all'Università di Torino, Dipartimento di Scienze della Terra, un sostegno finanziario complessivo di Euro 35.000,00;

Ritenuto pertanto di impegnare a favore dell'Università degli Studi di Torino, Dipartimento di Scienze della Terra, la spesa di Euro 35.000,00 sul cap. 126104/2014 (Ass. 100296) per lo svolgimento delle attività previste dal programma;

dato atto che le risorse iscritte sul cap. 126104, sono collegate all'entrata statale, iscritta sul capitolo n. 26917/2014 (annualità 2014) che si accerta con il presente provvedimento;

Tutto ciò premesso,

Il Dirigente

vista la legge regionale n. 7/2001 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte";

vista la legge regionale n. 23/2008 “Disciplina dell'organizzazione degli Uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”;

vista la legge regionale n. 2/2014 “Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2014-2016”;

viste le deliberazioni n. 26-7055 del 27 gennaio 2014 e n. 2-7080 del 10 febbraio 2014 con le quali la Giunta regionale, nelle more dell'adozione del programma operativo e fatti salvi gli impegni già presenti sulla gestione 2014, ha assegnato parzialmente le risorse iscritte a bilancio;

vista la nota del 9 aprile 2014 – prot. n. 4979/DB10.00 con la quale il Direttore della Direzione Ambiente, sulla base delle assegnazioni disposte dalla Giunta Regionale sul bilancio anno 2014 e delle necessità segnalate, assegna la somma di Euro 129.000,00 sul cap. 126104 (Ass. 100296) da destinare ad attività di monitoraggio e studi in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

appurato che, in relazione al criterio della competenza cosiddetta potenziata di cui al D.lgs. 118/2011, le somme impegnate con la presente determinazione dirigenziale si ipotizzano esigibili secondo la seguente scansione temporale:

impegno di Euro 35.000,00

- importo esigibile nel corso dell'anno 2014 Euro 20.000,00
- importo esigibile nel corso dell'anno 2015 Euro 15.000,00

determina

- di accertare, per le ragioni di cui in premessa, la somma complessiva di Euro 129.000,00 sul capitolo d'entrata n. 26917/2014.
- di attivare una collaborazione istituzionale con l'Università degli Studi di Torino, Dipartimento di Scienze della Terra riguardante la “Revisione delle aree di ricarica degli acquiferi profondi”;
- di approvare lo schema di collaborazione istituzionale tra la Regione Piemonte, Direzione Ambiente - Settore Tutela Quantitativa e Qualitativa delle Acque – e l'Università degli Studi di Torino, Dipartimento di Scienze della Terra inerente la “Revisione delle aree di ricarica degli acquiferi profondi”, allegato alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale;
- di riconoscere all'Università di Torino, Dipartimento di Scienze della Terra, la somma complessiva di Euro 35.000,00 a titolo di compartecipazione ai costi per la realizzazione delle attività in questione;
- di impegnare la spesa di Euro 35.000,00 sul cap. 126104/2014 (Ass. 100296) a favore dell'Università degli Studi di Torino, Dipartimento di Scienze della Terra (P. IVA 80088230013), quale compartecipazione ai costi per la realizzazione delle attività di cui sopra;
- di stabilire che al trasferimento della somma di Euro 35.000,00 a favore dell'Università degli Studi di Torino, Dipartimento di Scienze della Terra, necessaria per assicurare la copertura finanziaria delle attività da svilupparsi nei 24 mesi previsti dal progetto, si procederà con le seguenti modalità:
 - a) Euro 20.000,00, a seguito della comunicazione, da parte del Dipartimento di Scienze della Terra, di avvio delle attività;
 - b) Euro 15.000,00, a seguito della conclusione delle attività previste per il primo anno.

Ai fini dell'efficacia della presente determinazione si dispone, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 33/2013, la pubblicazione sul sito della Regione Piemonte, sezione “Trasparenza, valutazione e merito” dei seguenti dati:

Beneficiario

Università degli Studi di Torino, Dipartimento di
Scienze della Terra
Codice Fiscale: 80088230013

Importo	Euro 35.000,00
Responsabile del procedimento	Paolo Mancin
Modalità per l'individuazione del beneficiario	Attivazione Collaborazione Istituzionale

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

Torino, li 28 aprile 2014

Il Dirigente del Settore
Paolo Mancin

Allegato

CONVENZIONE

tra

LA REGIONE PIEMONTE

DIREZIONE AMBIENTE

***SETTORE TUTELA QUANTITATIVA E QUALITATIVA DELLE
ACQUE***

e

L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA TERRA

per la Collaborazione Istituzionale in materia di

**AGGIORNAMENTO E REVISIONE DELLE AREE DI RICARICA
DEGLI ACQUIFERI PROFONDI NELLE AREE DI PIANURA
DELLA REGIONE PIEMONTE**

Premesso che

- il D.lgs. 152/2006 all'articolo 94, comma 8 stabilisce che ai fini della protezione delle acque sotterranee, anche di quelle non ancora utilizzate per l'uso umano, le regioni individuano e disciplinano, all'interno delle zone di protezione, le aree di ricarica della falda;
- con DD.DD. n. 657/24 del 21/12/2000, n. 106/24 del 6/03/2001 e n. 337/24 del 2/10/2001 era stata stipulata una Convenzione tra la Direzione regionale Pianificazione delle Risorse Idriche, ora Direzione Ambiente, ed il Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università degli Studi di Torino, avente per oggetto l'identificazione del modello idrogeologico concettuale degli acquiferi di pianura, la loro caratterizzazione, la ricostruzione della base dell'acquifero superficiale nel territorio della pianura piemontese, una prima delimitazione delle aree di ricarica alla scala 1:500.000;
- la Regione Piemonte ha effettuato una prima individuazione di tali aree nell'ambito del Piano di Tutela delle Acque (PTA) - articolo 24, e allegato 9; tali aree sono cartografate a scala 1:500.000 nella Tavola di Piano n. 8;
- per procedere alle delimitazioni previste dall'articolo 24 delle Norme di Piano la Regione deve preliminarmente disporre di studi approfonditi e cartografie di maggior dettaglio rispetto a quanto riportato nella suddetta Tavola di Piano n. 8;
- il Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università di Torino può considerarsi organismo qualificato per la predisposizione e l'attuazione delle attività tecnico scientifiche a carattere applicativo necessarie, data la pluridecennale esperienza di collaborazione con le strutture regionali ed in particolare l'attività svolta nell'ambito della prima delimitazione delle aree di ricarica dell'acquifero profondo di cui sopra;
- l'attività è finalizzata ad approfondire le conoscenze per predisporre una proposta di revisione delle aree di ricarica degli acquiferi profondi dell'intero territorio regionale e prevede una durata di 24 mesi mediante una Collaborazione Istituzionale tra la Regione Piemonte, Settore Tutela Quantitativa e Qualitativa delle Acque e il Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università di Torino;
- la ricerca è di interesse della Regione Piemonte - Direzione Ambiente per i propri compiti istituzionali derivanti dalla normativa specifica di settore nazionale e regionale (PTA) e per il Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università di Torino – Gruppi di Idrogeologia e Geologia Ambientale quale esperienza di ricerca nel campo dell'utilizzo

delle acque sotterranee e dei conseguenti impatti sull'ambiente e delle connesse attività didattiche;

- la possibilità per la Regione Piemonte di attuare collaborazioni istituzionali in settori di competenza è prevista all'art. 10 della Legge regionale 25 gennaio 1988, n. 6 e s.m.i.;
- con determinazione dirigenziale n. ... in data del Settore Tutela Quantitativa e Qualitativa delle Acque è stato approvato lo schema della presente Convenzione,

TRA

la **REGIONE PIEMONTE**, codice fiscale 80087670016 rappresentata dall'arch. Paolo Mancin, (omissis), Dirigente del Settore Tutela Quantitativa e Qualitativa delle Acque della Direzione Ambiente, domiciliato ai fini del presente atto presso la sede della Regione Piemonte in Torino via Principe Amedeo 17

E

il **DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA TERRA DELL'UNIVERSITÀ DI TORINO**, codice fiscale 80088230013, rappresentato dal Direttore, prof. Daniele Carlo Cesare Castelli, (omissis) domiciliato ai fini del presente atto presso la sede del Dipartimento di Scienze della Terra, via Valperga Caluso 35, Torino.

TUTTO CIO' PREMESSO TRA LE PARTI SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Articolo 1. Oggetto della collaborazione

La Regione Piemonte – Direzione Ambiente, di seguito Direzione, e il Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università di Torino di seguito Dipartimento, riconoscono il carattere strategico dell'iniziativa descritta in premessa e concordano sulla necessità di investire congiuntamente per lo sviluppo delle attività di studio ed approfondimento per l' **aggiornamento e la revisione delle aree di ricarica degli acquiferi profondi nelle aree di pianura della Regione Piemonte.**

La Direzione metterà a disposizione le risorse umane di cui all'Articolo 2, la propria conoscenza del territorio regionale, i dati ambientali a sua disposizione e curerà i rapporti con ogni altro Ente a livello provinciale e regionale che si dovesse rendere utile coinvolgere nell'attività.

Il Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università di Torino, che da tempo sta coordinando un filone di ricerca nel campo della protezione delle acque

sotterranee, metterà a disposizione le risorse umane di cui all'Articolo 2, la propria esperienza scientifica per il migliore svolgimento delle attività nonché il proprio supporto strumentale così come meglio descritto all'Articolo 4.

L'area di studio è rappresentata dalla pianura piemontese, relativamente alle Province di Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Novara, Torino, Vercelli, nelle fasce di raccordo con il settore montano e con il settore collinare.

Tali attività saranno svolte dal Dipartimento di Scienze della Terra, in collaborazione con la Regione Piemonte, secondo le modalità di seguito descritte:

Fase A) Ricerca bibliografica – verrà eseguita una ricerca bibliografica sui concetti di ricarica degli acquiferi e di aree di ricarica, e sulla loro applicazione in contesti nazionali e internazionali.

Fase B) Ricerca di dati e cartografie pregresse nell'area oggetto di studio – verrà effettuata la ricerca dei dati pregressi e delle cartografie (pubblicazioni scientifiche, carte idrogeologiche regionali, sezioni stratigrafiche, carte piezometriche...), utili alla revisione e all'aggiornamento delle aree di ricarica alla scala 1:250.000.

Fase C) Analisi dei possibili criteri utilizzabili per la delimitazione delle aree di ricarica degli acquiferi profondi e scelta di criteri scientificamente condivisibili per la delimitazione delle aree di ricarica degli acquiferi profondi ed elaborazione di una cartografia preliminare - sulla base dei dati pregressi disponibili, verranno condivisi con la Regione Piemonte dei criteri oggettivi utili alla delimitazione delle aree di ricarica. Tali criteri verranno applicati nelle aree di pianura della Regione al fine di produrre una prima cartografia preliminare, da condividere con la Regione Piemonte .

Fase D) Revisione della cartografia preliminare, in base alle osservazioni della Regione Piemonte - la cartografia preliminare prodotta nella Fase C, verrà aggiornata in base alle osservazioni condivise con la Regione Piemonte.

Fase E) Redazione degli elaborati finali:

- redazione della cartografia definitiva delle aree di ricarica degli acquiferi profondi della pianura piemontese alla scala 1:250.000;

- redazione di una relazione tecnica esplicativa finale comprensiva di tutte le fasi che hanno portato alla redazione della cartografia definitiva.

Le attività delle Fasi A, B e C (analisi dei criteri) verranno svolte nel primo anno della ricerca; le attività delle Fasi C (scelta dei criteri) D, ed E verranno invece eseguite nel corso del secondo anno.

Al termine dell'attività di cui all'art. 1 il Dipartimento consegnerà alla Regione Piemonte - Direzione Ambiente i seguenti prodotti:

- carta dell'area di ricarica degli acquiferi profondi nelle aree di pianura della Regione Piemonte alla scala 1:250.000;
- relazione tecnica esplicativa comprensiva di tutte le fasi che hanno portato alla redazione della cartografia definitiva.

La cartografia sarà prodotta sia in formato cartaceo sia su supporto digitale.

Se durante lo svolgimento dei lavori dovesse emergere la necessità di una variazione del programma di attività, tale modifica deve essere concordata fra le parti con scambio di lettera.

Articolo 2. Responsabili e referenti di attività

I responsabili della Convenzione, ai quali compete anche la responsabilità dei rapporti reciproci sono individuati nel modo seguente:

- per il Settore Tutela Quantitativa e Qualitativa delle Acque della Regione Piemonte – Direzione Ambiente, l'arch. Paolo Mancin, Dirigente del Settore medesimo.
- per il Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università di Torino il prof. Daniele Carlo Cesare Castelli, Direttore del Dipartimento medesimo.

I referenti scientifici per i rapporti inerenti la presente Collaborazione sono individuati nel modo seguente:

- per la Regione Piemonte – Direzione Ambiente, il dott. Mauro Falco, la dott.ssa Maria Governa ed il dott. Massimiliano Petricig, funzionari tecnici geologi presso la Direzione medesima;
- per il Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università di Torino, il prof. Domenico Antonio De Luca e il prof. Luciano Masciocco; per gli aspetti scientifico-tecnici la dott.ssa Manuela Lasagna e il dott. Enrico Destefanis.

Articolo 3. Avvio e durata della collaborazione

La presente convenzione entra in vigore alla data della firma ed avrà la durata di 24 mesi. La scadenza potrà essere eventualmente prorogata dietro motivata richiesta del Dipartimento di Scienze della Terra.

Articolo 4. Compartecipazione alle attività e ai costi

A titolo di compartecipazione ai costi per lo svolgimento delle attività di cui all'art. 1, la Direzione verserà un contributo di € 35.000,00 o.f.i., la cui

erogazione sarà cadenzata sulle necessità di spesa dell'attività e indicativamente con le seguenti modalità:

- € 20.000,00, a seguito della comunicazione, da parte del Dipartimento, di avvio delle attività;
- € 15.000,00, a seguito della conclusione delle attività previste per il primo anno.

Gli importi relativi saranno liquidati al ricevimento delle richieste di erogazione da parte del Dipartimento con modalità GIROFONDI B.I. sul conto 37135.

La Direzione Ambiente si impegna inoltre a fornire ai responsabili scientifici e ai loro collaboratori tutta l'assistenza necessaria per condurre la ricerca nonché la piena disponibilità del personale del Settore Tutela Quantitativa e Qualitativa delle Acque, nonché di altro personale interessato in base all'andamento dei lavori.

Il Dipartimento si impegna a garantire il necessario supporto scientifico per il migliore svolgimento delle attività di cui all'art. 1 con la supervisione delle attività da parte dei responsabili scientifici del presente accordo e il contributo dell'intero Dipartimento.

Il Dipartimento fornisce inoltre il necessario supporto strumentale (es. utilizzo di software specialistici, banche dati e risultati derivanti da studi pregressi) nonché la copertura di ogni altra eventuale spesa derivante dallo svolgimento dell'attività, nel limite del budget a disposizione, oggetto della presente convenzione.

Articolo 5. Elaborati prodotti e modalità di condivisione

In via generale per ogni fase di attività prevista all'art. 1 sarà cura del Dipartimento coordinare la predisposizione di una relazione sulla metodologia adottata e sui risultati conseguiti.

La Direzione e il Dipartimento si impegnano in periodici incontri di aggiornamento nei quali condivideranno le attività svolte e i progressivi risultati ottenuti.

A conclusione di ciascuna attività le Parti si impegnano ad illustrare, in occasione di apposite riunioni anche allargate a rappresentanti di altri Enti a livello provinciale, regionale e statale, la metodologia adottata ed i risultati conseguiti mediante presentazioni tipo PowerPoint.

Articolo 6. Norme antinfortunistiche

Ciascuna delle parti è responsabile dell'osservanza delle norme relative alle assicurazioni obbligatorie antinfortunistiche e di tutte le altre norme inerenti l'espletamento delle attività di propria competenza di cui trattasi.

Articolo 7. Utilizzazione scientifica e divulgazione dei risultati

Tutti gli elaborati prodotti in applicazione del presente accordo restano di comune proprietà delle Parti, utilizzabili per le proprie attività istituzionali da ciascuna delle Parti senza necessità di ulteriori autorizzazioni, fatti salvi gli impegni di cui al successivo Articolo 10.

Nelle eventuali pubblicazioni dovrà esplicitamente essere dichiarato che i risultati/elaborati sono stati conseguiti/prodotti nell'ambito del presente accordo.

Articolo 8. Utilizzo dei segni distintivi delle parti

Il contenuto del presente atto non conferisce alle Parti alcun diritto di usare per scopi pubblicitari, o per qualsiasi altra attività promozionale, alcun nome, marchio, o altra designazione dell'altra Parte (includere abbreviazioni).

Articolo 9. Riservatezza

Le Parti riconoscono il carattere riservato di qualsiasi informazione confidenziale scambiata in esecuzione del presente accordo e conseguentemente si impegnano a:

- non rivelare a terzi, né in tutto né in parte, direttamente o indirettamente, in qualsivoglia forma, qualsiasi informazione confidenziale trasmessa loro dall'altra parte;
- non utilizzare né in tutto né in parte, direttamente o indirettamente, qualsiasi informazione confidenziale trasmessa loro dall'altra Parte per fini diversi da quanto previsto dal presente accordo.

Le Parti si impegnano a segnalare, di volta in volta, le informazioni da considerarsi confidenziali, la cui eventuale divulgazione dovrà essere autorizzata per iscritto.

Le informazioni confidenziali verranno comunicate unicamente a coloro che oggettivamente necessitano di acquisirne conoscenza per gli scopi del presente accordo e abbiano a loro volta previamente assunto un obbligo di riservatezza conforme alle previsioni del presente accordo.

Le Parti si danno reciprocamente atto che in nessun caso potranno essere considerate informazioni confidenziali quelle informazioni per le quali possa essere fornita prova che al momento della comunicazione siano generalmente note o facilmente accessibili agli esperti ed agli operatori del settore, o lo diventino successivamente per scelta del titolare senza che la Parte che ne è venuta a conoscenza abbia violato il presente accordo.

Articolo 10. Privacy

Il Dipartimento provvede al trattamento, e se necessario, alla diffusione ed alla comunicazione dei dati personali relativi al presente accordo nell'ambito del perseguimento dei propri fini istituzionali e di quanto previsto dal proprio regolamento sul trattamento dei dati personali e s.m.i.. La Regione Piemonte si impegna a trattare i dati personali del Dipartimento unicamente per le finalità connesse all'esecuzione della presente convenzione.

La Regione Piemonte si impegna a trattare i dati personali del Dipartimento unicamente per le finalità connesse all'esecuzione della presente convenzione.

La Regione Piemonte autorizza il Dipartimento a pubblicare sul proprio sito istituzionale notizie riguardanti il presente accordo.

Articolo 11. Registrazione

Il presente accordo sarà soggetto a registrazione in caso d'uso ai sensi del D.P.R. n. 131 del 26 aprile 1986. Le spese dell'eventuale registrazione sono a carico della parte che la richiede.

Torino, li.....

**PER LA REGIONE PIEMONTE SETTORE TUTELA
QUANTITATIVA E QUALITATIVA DELLE ACQUE**

IL DIRIGENTE

(arch. Paolo MANCIN)

**PER IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA TERRA
DELL'UNIVERSITÀ DI TORINO**

IL DIRETTORE

(prof. Daniele Carlo Cesare CASTELLI)
